

# la BREZZA

**NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA**

**Telefono e fax 0341/73.54.82**

**sito web: [www.parrocchiadiabbadialariana.it](http://www.parrocchiadiabbadialariana.it)**

## Attenzione alla dipendenza

E' necessario che prudenza e parsimonia dovrebbero guidare le dita sullo schermo. Esperti pediatri denunciano oggi un utilizzo sempre più precoce (e per troppe ore al giorno) dei telefonini di ultima generazione, diventati una vera e propria appendice di ragazzini e adolescenti.



Così, per dare un segnale di cambiamento, la stampa riferisce che un gruppo di genitori delle scuole in provincia di Treviso, ha scritto un documento, pubblicato sulla pagina Facebook del Comitato genitori delle elementari.

Si propone alle famiglie una sorta di patto, un'alleanza per concordare tempi e modi di utilizzo degli smartphone da parte dei figli più piccoli.

L'occasione potrebbe essere l'imminente Cresima e Prima Comunione dei ragazzi di quinta elementare, che in cima alla lista dei regali da chiedere a genitori, nonni e zii, hanno messo proprio il tanto desiderato smartphone.

«Resistiamo, puntiamo su altri regali», è il patto stretto tra i genitori. «Stabiliamo noi, tutti insieme, il momento in cui fornire il telefono ai figli e confrontiamoci per riflettere, magari dandoci un decalogo comune su come accompagnare le nuove generazioni nello sconfinato mondo del digitale che noi stessi, forse, per primi e non senza colpa, conosciamo troppo poco».

Non un arrendersi all'impossibilità di controllare la rete, non un «demonizzare lo smartphone», ma un tentativo di «fare qualcosa», di «porre dei limiti» per «restituire ai nostri figli un tempo "naturale" per crescere in armonia con le nuove tecnologie in modo da ricondurle al loro spazio proprio, cioè di un mezzo e non di un fine». E, invece, stando almeno alle ultime ricerche in materia, pare proprio che lo smartphone, più di tablet e computer, abbia da tempo occupato il centro delle giornate dei nostri ragazzi.

Secondo uno studio di Telefono Azzurro e Doxakids del febbraio 2016, il 71 % degli adolescenti ha ricevuto il primo smartphone prima dei 13 anni, tanto da spingere gli analisti a scrivere: «Se gli adolescenti fossero piante, la loro linfa vitale sarebbero gli smartphone». Una deriva su cui la società adulta è chiamata a vigilare, interrogandosi, magari, su quali stili di vita i genitori (anch'essi perennemente connessi) propongono ai figli.

Per i ragazzi sempre più spesso il punto d'incontro e socializzazione è in rete e sempre meno in campetti, piazze e oratori. Sono sempre di più gli occhi incollati al piccolo schermo di un cellulare dove si incrociano voci e parole ma nessun viso, nessun suono, nessuna emozione genuina. Un'atonia dei sentimenti che diventa terreno fertile per un altro fenomeno che preoccupa genitori, educatori e forze dell'ordine: il cyberbullismo, di cui, dati Microsoft alla mano, sono vittime due ragazzi su tre.

Benvenuta, allora, la proposta che vuole «creare un precedente» per dire a tutti che «cambiare le cose» è possibile.

## BIOTESTAMENTO

La legge sul fine vita ha ottenuto il suo primo via libera. Con 326 voti favorevoli, 37 contrari e 4 astenuti la Camera ha approvato il disegno di legge sul biotestamento o dichiarazione anticipata di trattamento. Tale legge consente, tra l'altro, a tutte le persone maggiorenni di poter esprimere le proprie preferenze sui trattamenti sanitari, compresa nutrizione e idratazione artificiale. Per l'approvazione finale occorre ora il voto del Senato.

Da parte nostra si ha il fondato timore che possa diventare porta aperta all'eutanasia.



بابا السلام في مصر السلام  
POPE OF PEACE IN EGYPT OF PEACE

## In Egitto il 28 e 29 aprile

La visita ha per slogan, "Il Papa della Pace in un Egitto di Pace".

A Papa Francesco si unirà Bartolomeo, Patriarca di Costantinopoli.

Si incontreranno con Papa Tawadros e con il capo di Al Azhar, il Grande Imam. *Accompagniamo con la preghiera questo evento ricco di tante speranze.*

## Occhi guariti per vedere Gesu

**Giovedì 27 aprile i bambini di 2ª Primaria**, accompagnati dal genitore, si troveranno in Oratorio alle ore 14.30.

Poi insieme ci recheremo in chiesa dove faremo il **Rito dell'apertura degli occhi**.



**25 APRILE**

Al 25 aprile ricorre l'anniversario della Liberazione d'Italia (o festa della Resistenza).

E' festa nazionale in cui si ricorda la nascita della Repubblica Italiana.

È un giorno importante per la nostra storia, simbolo della vittoriosa lotta della resistenza militare e politica attuata dalle forze

partigiane durante la seconda guerra mondiale a partire dall' 8 settembre 1943 contro il governo fascista della Repubblica Sociale Italiana e l'occupazione nazista.

## APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 **Domenica 23 aprile: della Divina Misericordia**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo  
ore 10.30 : S. Messa solenne della Comunità  
ore 15.00 : SS. Vesperi con benedizione eucaristica  
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

👉 **Lunedì 24 aprile**

ore 8.30 : S. Messa a Borbino

👉 **Martedì 25 aprile: San Marco, Evangelista**

*Anniversario della Liberazione*

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo  
ore 13.30 : Pulizia chiesa San Lorenzo

👉 **Mercoledì 26 aprile**

ore 8.30 : S. Messa a Linzanico

👉 **Giovedì 27 aprile**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo  
ore 21.00 : Riunione Genitori 5<sup>a</sup> Primaria in Oratorio

👉 **Venerdì 28 aprile**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo  
ore 20.30 : Incontro vicariale di A. C. in Oratorio

👉 **Sabato 29 aprile: S. Caterina da Siena (1380)**

*Compatrona d'Italia e d'Europa*

ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

👉 **Domenica 30 aprile: Terza di Pasqua**

*Giornata per l'Università Cattolica*

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo  
ore 10.30 : S. Messa solenne della Comunità  
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

👉 **Lunedì 1° maggio: San Giuseppe, Lavoratore**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo  
ore 10.30 : S. Messa presso la chiesetta dei Campelli



## SCAMPAGNATA ORATORIANA PRIMO MAGGIO



\* ore 8.30 : Partenza  
dalla chiesa di San  
Rocco.  
\* ore 10.30 : S. Messa  
al Santuario della

Madonna Addolorata ai Campelli - Trasferimento in  
località 'Corda' - Pranzo al sacco, Caccia al Tesoro e  
tanti giochi comunitari. **E' bello essere insieme**

## CORSO per ANIMATORI

Domenica 30 aprile dalle ore 20.00 (S.  
Messa) alle ore 22.30 presso l'Oratorio del  
S. Cuore a Mandello si riprendono gli  
incontri di formazione. Sarà presente don Emanuele.



## ANAGRAFE PARROCCHIALE

E' tornata alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:  
**BIANCHI ADELE** Ved. Dell'Oro di anni 81, il 18 aprile

## Giornata per l'Università Cattolica



Da 93 anni la Giornata è tra i più significativi appuntamenti del calendario dei Cattolici italiani. Una celebrazione che è sguardo di attenzione, stima profonda, sostegno reale.

La Giornata Universitaria

è una occasione di approfondimento circa la natura e lo scopo dell'Università, i valori originali che guidano le scelte di ogni giorno.

E' un atto di fiducia nei giovani: da tempo l'università Cattolica sostiene con numerose e articolate iniziative la formazione, il diritto allo studio, i percorsi di eccellenza, le esperienze internazionali di migliaia di studenti.

*L'aiuto che ci viene chiesto oggi è per continuare e rafforzare l'impegno dell'Università Cattolica a favore delle nuove generazioni.*

Il Tema della Giornata: **"Studiare il mondo è già cambiarlo"** L'impegno nella formazione superiore non può e non deve avere un fine egoistico, ma spingere "fuori" da se stessi. O meglio, la soddisfazione e il compimento delle aspirazioni personali che guidano il giovane nel percorso degli studi superiori si attuano pienamente solo quando lo sguardo, l'interesse, l'azione, si volgono verso l'altro, gli altri, il mondo.

Così che l'ansia di giustizia, di verità, di bellezza che pervade ogni cuore umano spinge al cambiamento, a costruire risposte per un mondo più giusto e più vero. Per maturare in questo percorso umano e intellettuale gli anni dell'università sono decisivi.

Al centro della Giornata vi è il desiderio positivo dei giovani a diventare protagonisti della vita pubblica, a farsi carico del proprio futuro e con esso del futuro del Paese, a vivere la formazione lo studio come l'inizio di una responsabilità da esercitare per il bene comune. Riconoscendo e incoraggiando la spinta ideale delle nuove generazioni, troppo spesso infondatamente dipinte come rassegnate e pigre (*Rapporto Giovani*), l'Università rinnova l'impegno che è alla base della sua stessa ragione d'essere.

"Studiare il mondo è già cambiarlo" si situa nella stessa direzione. Con una maggiore sottolineatura verso ciò che i giovani sentono con grande urgenza (è sempre il Rapporto a dircelo): la spinta ad una società più giusta e accogliente, ad un mondo migliore. Del resto è un argomento continuamente echeggiato da Papa Francesco in ogni incontro con i giovani di ogni parte del mondo. Nel binomio studiare - cambiare vediamo così radicarsi sia il tema della serietà (e del sacrificio) necessaria per il compiersi di una formazione di alto livello, sia il tema dell'impegno verso il reale ad ogni livello, vero e proprio coronamento della conoscenza. In questo senso si può intendere quel "già": non c'è un prima e un dopo, quasi che il cammino universitario sia una sorta di preliminare, poiché studiare è "già" vivere, il sapere è "già" immergersi nel reale.